SOGNA il Cilento Quarterly

Voce della Diaspora Gioiese e Cilentana!

On line and Printed Publication **Anno 12—Estate 2012**

www.gioi.com

Spectacular Turn-out!

June 2, 2012

From Cilento to New Jersey, Devotion to the *Madonna del Sacro Monte* has no Borders

We had expected 100 people, but in a beautiful, sunny Saturday, June 2nd in New Jersey, the Cilentani participation exceeded 200.

More on page 2

SOGNA PICNIC

We expected rain and the picnic was set up under the canopy. As the picture shows, June 2nd was no rainy day at the Holy Face Monastery in NJ.

Grazie Madonna!

Mille Grazie!!!

To all of you who came… And remember… this is only one of many similar future events celebrating the solidarity of the Cilentani in America.

More on page 2

Tommaso Cobellis returns to the USA

Tommaso Cobellis visits the USA, participates in the *Festa della Madonna del Monte* and SOGNA Picnic in New Jersey, travels to New York and Pennsylvania to meet other Cilentani and to pray on the grave of his uncle buried in Pennsylvania.

Read about his visit's impressions and comments on page 3

Partecipazione Spettacolare!

2, giugno, 2012

Dal Cilento al New Jersey, la Devozione alla Madonna del Sacro Monte non Conosce Confini

Tutti si aspettavano un centinaio di partecipanti ma ne arrivarono più di 200. Tutti avevano previsto che la pioggia avrebbe rovinato la festa e il picnic dei Cilentani, invece inaspettatamente arrivò una splendida giornata di sole.

Continua a pagina 2

SOGNA PICNIC

Aspettavamo la pioggia e il picnic fu organizzato al coperto, ma come si vede dalla foto, Sabato 2 Giugno al monastero *Holy Face* non ha piovuto.

Grazie Madonna!

Mille Grazie!!!

a tutti voi partecipanti…e non dimenticate…questo è stato solo un evento tra tanti altri nel futuro durante i quali celebreremo la solidarietà dei Cilentani in America.

Continua a pagina 2

Tommaso Cobellis Ritorna negli Stati Uniti

Tommaso Cobellis ritorna negli Stati Uniti per visitare la tomba dello zio Patrizio in Pennsylvania e per partecipare nel New Jersey alla festa e processione della Madonna del Sacro Monte.

Leggete le sue impressioni e commenti sul viaggio a pagina 3

Continues from page 1

Miracles Never Cease

As late as Friday night the weather forecast called for...*rain till noon*. An outdoor Mass was scheduled for 10:30 Saturday morning and one of the participants was furiously looking for umbrellas and ponchos and desperately asking:

What are we going to do in the rain?

But the Madonna wasn't worried—By 9:00 am the rain had stopped and by Mass time at 10:30, the sun was shining to illuminate and glorify this blessed and momentous occasion!

PICTURE LEFT-OUTDOOR MOSAIC OF THE *MADONNA DEL SACRO MONTE* WHERE MSGR. AMBROSIO CELEBRATED THE MASS IN ITALIAN AND ENGLISH.

Continua da pagina 1

I Miracoli non Cessano Mai

Venerdì sera le previsioni del tempo per il giorno della festa erano… *pioggia fino a mezzogiorno*. Si trattava di una messa all'aperto e alle 8:30 Sabato mattino una partecipante disperatamente in cerca di ombrelli e impermeabili, si chiedeva:

Cosa faremo nella pioggia?

Ma la Madonna sapeva meglio—Alle nove non pioveva più e all'inizio della messa alle 10:30, il sole splendeva per illuminare e partecipare in questa splendida e gloriosa occasione!

A SINISTRA-MOSAICO ALL'APERTO DELLA MADONNA DEL SACRO MONTE DOVE MONS. AMBROSIO HA CELEBRATO LA MESSA IN ITALINO E INGLESE.

SOGNA, Inc. Staff

LOU D'ANGELO, *President*
ROBERTO PARRILLO, *VP*
BICE DEL GALDO, *Treasurer and Travel to Italy Director*
FRANCESCA GRASSI, *Secretary*
ALBERTO INFANTE *Events Director*
Dr. ROBERTO RIZZO *Cultural Events Director*
ENZO MARMORA *Communication Director*
NICK D'AGOSTO, *Web-Master*
SEVERINO D'ANGELO *SOGNA il Cilento Quarterly Editor*
ANTONIO INFANTE
ANTONIO TORRACA
JENNIE RIZZO
LUCIANO INFANTE
MARIO GROMPONE
MARIO TORRACA
ANGELA RIZZO

SOGNA Inc. *(**S**ocieta' **O**rganizzata da **G**ioiesi in **N**ord-**A**merica), is a non-profit organization engaged in charitable and educational work, including but not limited to: providing financial assistance to the needy, sponsoring scholarships and fostering awareness and interest in the Italian culture and Language.* **SOGNA Inc.** *is exempt from Federal income tax under section 501 (c) (4) of the Internal Revenue Code.*

SOGNA Inc.
9 Gregory Lane
East Hanover, NJ 07936

Msgr. Ambrosio leading the procession following the Mass that he celebrated in Italian and English. Msgr. Ambrosio is the pastor of Saint Ann Church in Newark, the home church of statue of the Madonna del Sacro Monte seen in these pictures.

Mons. Ambrosio durante la messa ufficiata in Italiano e Inglese e la conseguente processione. Mons. Ambrosio è il parroco della chiesa di Sant'Anna in Newark, NJ, la chiesa dove è custodita la statua della Madonna del Sacro Monte usata nella processione.

Procession with Madonna and Cente.

Madonna in Processione con le Cente.

GIORNATA CILENTANA al MONASTERO *HOLY FACE* di Clifton in NEW JERSEY—*TOMMASO COBELLIS*

L'articolo di Severino sull'ultimo numero di SOGNA IL CILENTO mi aveva particolarmente incuriosito stimolandomi a prendere parte, il 2 giugno, alla messa e processione con la ritrovata statua della Madonna del Monte di Novi Velia.

Con il giovane collega avvocato Patrizio O'Boyle, anima della manifestazione, entrai subito in sintonia. Sentire parlare da un Irlandese il dialetto del mio Cilento mi colpi in maniera straordinaria. Ho detto Irlandese perché il buon Patrizio, di sangue cilentano, ne ha veramente poco, ma devo riconoscere che quel poco è per davvero buono.

La madre, infatti, discendeva da una famiglia di San Mango di Sessa Cilento, ma era nata negli USA, come pure i genitori di lei. Cilentani di San Mango erano i nonni della madre di Patrizio, giunti negli Stati Uniti verso il 1885.

Con questi antenati è solo miracoloso che Patrizio abbia appreso e parli il nostro dialetto e sia devoto alla Madonna del Monte Gelbison.

Il primo giugno, in compagnia del caro Severino e di Patrizio, ho visitato il Monastero *Holy Face*, luogo dove il giorno dopo avremmo fatto festa.

Il Monastero è veramente bello ma per i cilentani del New Jersey è splendido in quanto in esso fu edificata una cappellina, con all'interno uno splendido mosaico raffigurante la Madonna del Sacro Monte del Gelbison, contornata da una cornice ed altare di ottone. Ai lati della costruzione vi sono due finestre con vetrate raffiguranti la Sacra Vetta una e la Chiesa del Monte di Novi Velia. L'altra, dalla iscrizione su di una vetrata risulta che fu edificata in memoria di un **...stantino Russo, probabilmente Costantino Russo**, mentre su quell'altra si legge solo il nome di Maria.

Sulla cornice, sotto il mosaico, è scritto **'La Società di Jersey City di Maria Santissima del Sacro Monte di Novi Velia- Salerno dedica questo Santuario giugno 1971'**

Sopra una targa sul muro è scritto **'Donazione di cento dollari a favore della costruzione del santuario di Maria SS del Sacro Monte di Novi Velia'.**

Sulla stessa targa, più sotto, i nomi di **Gennaro Todino, Remigio e C. Sena, Gabriele Todino, Francesco Tango e famiglia, Luigi Colao, Giuseppe E. Torniscio-lo, Mr and Msr P. Romanelli**. In fondo alla targa si legge **'IN MEMORIA DEI SOCI FELICE MAROTTA E ANGELO TORNISCIOLO'.**

Da notizie apprese negli USA, può ritenersi che la devozione alla Madonna del Monte Gelbison è patrimonio di tutti i discendenti degli immigrati dall'Antica Lucania ivi residenti che continuano i pellegrinaggi allo stesso modo come fanno con il nostro Santuario dove, è notorio, i pellegrini arrivano dalla Basilicata e dalla Calabria.

SOGNA Quarterly

SEVERINO D'ANGELO
Publisher and editor

ENZO MARMORA
Publisher and Senior staff writer

Contributing Staff

ADRIANO VENTRE *from Gioi*
Cav. MARIO ROMANO *from Gioi*
ALBERTO INFANTE *from USA*
LUCIANO INFANTE *from USA*
ANTONIO INFANTE *from USA*
Avv. TOMMASO COBELLIS
Pres. (Cilentani nel Mondo)

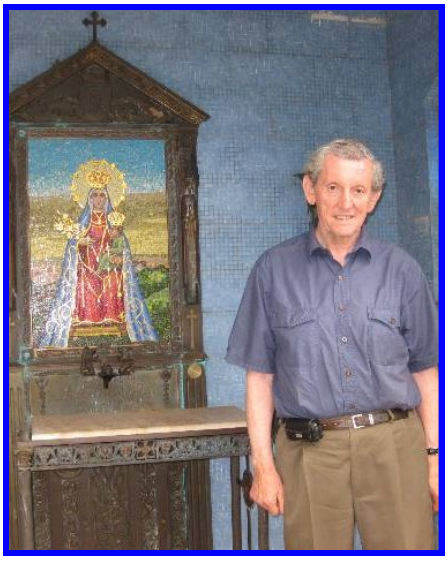
SOGNA Quarterly
335 Cajon Terrace
Laguna Beach, CA 92651

Phone: (949) 494-0972
Email: staff@gioi.com
Web: http://www.gioi.com

Related Web Publications:
http://www.cobelliscilentocultura.it/
http://www.cilentonelmondo.it/
http://www.cronachecilentane.it/
http://www.paestum.it/
http://participacion.elpais.com.uy/sistemaitalia/

Other Relevant Sites:
www.comunegioi.it
www.cacumenmontis.it
www.usgioi.it
www.marioromano.it
www.soppressatadigioi.com
www.italia.it
www.pncvd.it

Enzo Marmora near the Mosaic of the Madonna del Sacro Monte at the Holy Face Monastery



Enzo Marmora vicino al mosaico della Madonna del Sacro Monte al Holy Face Monastery

Cilento's Day at the Holy Face Monastery in Clifton, NJ by *Tommaso Cobellis*

Abbreviated translation by Severino D'Angelo

Severino's article in the previous issue of SOGNA Il Cilento motivated me to come from Italy to the USA and participate in the Madonna di Novi Velia celebration on June 2nd, 2012.

Once in the US, I was particularly impressed by the young Pat O'Byle, more Irish than Italian, who spoke well my home town dialect. Pat was the soul of the Madonna's celebration. He has a distant connection to San Mango Cilento, since both his mother and her parents were born in the US. Were his great-grandparents who immigrated to the US nearly 130 years ago and it is remarkable that Pat is able to speak our dialect so well and he would be a devout of the Madonna del Sacro Monte.

The monastery where the Celebration took place has a small shrine with a magnificent mosaic depicting the Madonna del Sacro Monte. The mosaic is framed over an altar made of brass. The shrine has two lateral stain glass windows; one picturing the Sacro Monte and the Chapel. The second window has various inscriptions including a dedication to **Costantino Russo** and the names of **Gennaro Todino, Remigio e C. Sena, Gabriele Todino, Francesco Tango e famiglia, Luigi Colao, Giuseppe E. Tornisciolo, Mr and Msr P. Romanelli, Felice Marotta and Angelo Tornisciolo**.

Judging from what I saw, it appears that the devotion to the Madonna del Sacro Monte in New Jersey is shared by the immigrants from the Cilento, old Lucania, Basilicata and Calabria.

Anche al Monastero *Holy Face* di Clifton, dietro la Statua della Madonna ritrovata e comprata da Patrizio, non vi erano solo cilentani arrivati dalla California, dalla Pennsylvania, dal Connecticut, dalla Stato di New York, ma anche figli e nipoti degli antichi lucani.

Io ho abbracciato tanti cilentani di Novi Velia, di Gioi, di San Mango, di Camella, di San Mauro, di Mandia eccetera, tutti entusiasti e desiderosi di ripetere la giornata.

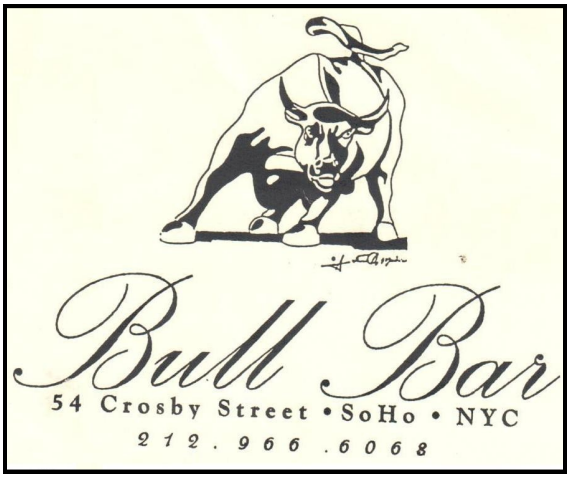
Voglio comunicare ai lettori che ad Hazleton vi è una Chiesa intitolata alla Madonna del Monte, con statua che il 1904 i minatori cilentani fecero arrivare dall'Italia. Ogni anno, il 13, 14 e 15 di agosto, ad Hazleton, la grande comunità cilentana festeggia la Madonna del Monte con processione attraverso la città. Festeggiamenti con vendita anche di cibo ed articoli vari.

Above—Procession June 2nd
above Left-Inscription under mosaic
Bottom Left– Tommaso Cobellis approaching the Shrine
Sopra —Processione il 2 Giugno
Sopra Sinistra—Iscrizione sotto il mosaico
Giù a Sinistra— Tommaso Cobellis si vicino alla cappella

THE Iconic Impact of the WALL STREET "MASCOT" by ENZO MARMORA

Soon after the stock market crash of 1987, an Italian immigrant, sculptor Arturo Di Modica begin creating a bronze sculpture representing a "CHARGING BULL" to symbolize the strength, power and hope of the American people. His studio was located at 54 Crosby Street in SOHO, NY City, NY in a building he purchased long before SOHO became a prestigious residential address.

After completing the sculpture in 1989 at a personal cost of $350,000, the artist on the night of December 15, 1989, with the help of 30 friends unloaded the 7000 lbs. sculpture under the Christmas tree located in front of the New York Stock Exchange, during the 8 minutes interval between police patrols. The Police Dept. ordered the immediate removal of the sculpture complaining it was obstructing traffic and lacking a permit.



Due to the public's outcry the sculpture was given a "temporary" display site on Broadway at Bowling Green. The "BULL" quickly became a landmark and instantly recognizable symbol of wall street worldwide. Routinely, TV reporters from around the world report financial news live with the "CHARGING BULL" as a backdrop and tourists patiently line up for a photo in front of the "BULL". Because the sculpture was not commissioned by the City of New York, the BULL is still officially considered a "temporary installation". But, having since become the most photographed sculpture in the world, this Icon will certainly remain where it is.

NOTE: In 1999, Arturo Di Modica was planning to open a private membership club call "BULL BAR" below his studio and gave me a membership application. Unfortunately unable to obtain all the necessary permits from the city due to the opposition from neighbors; the artist, bitterly disappointed, sold the entire property.

L'Impatto Iconico della "MASCOTTE" DI WALL STREET—ENZO MARMORA

Subito dopo il crollo della borsa valori nel 1989, un immigrato Italiano, lo scultore Arturo Di Modica Iniziò a creare una scultura di bronzo raffigurante un "TORO RAMPANTE" per simbolizzare la forza, potenza e speranza del popolo Americano. L' Indirizzo del suo studio era 54 Crosby Street, SOHO in New York City, in un edificio da lui comprato molto prima che SOHO diventasse prestigiosa zona residenziale.

Dopo aver completato la scultura per $350,000, a spese proprie, la notte del 15 dicembre 1989, aiutato da 30 amici Arturo Di Modica scaricò il "TORO" pesante 3200 chili sotto l'albero di Natale eretto davanti all New York Stock Exchange, durante gli 8 minuti di intervallo tra i pattugliamenti della polizia. La Polizia fece immediatamente rimuovere la scultura per ostruzione del traffico e mancanza di permesso.

Dopo le immediate proteste del pubblico, venne concessa alla scultura una collocazione "temporanea" a Broadway e Bowling Green. La scultura riscosse un successo fulmineo, diventando subito un punto di riferimento ed un riconoscibile simbolo di Wall Street in tutto il mondo. Con regolarità giornalisti trasmettono i loro reportage finanziari con la scultura del TORO alle spalle e turisti di tutto il mondo pazientemente si mettono in fila per farsi scattare foto-ricordo davanti al "TORO".

Siccome la creazione della scultura non fu' un'iniziativa della città di New York, il "TORO" e'ancora ufficialmente considerata "installazione temporanea" ma, essendo nel frattempo l'opera diventata la più fotografata scultura al mondo, questa icona resterà indubbiamente dove si trova.

NOTA: Nel 1999, Arturo Di Modica voleva aprire sotto lo studio un CLUB esclusivo per soci iscritti chiamato "BULL BAR" e diede a me un modulo di iscrizione. Non essendo poi riuscito ad ottenere tutti i necessari permessi dalla citta' di New York per l'opposizione dei vicini, Arturo Di Modica, molto amareggiato, vendette l'intera proprietà.

NEWS BRIEFING by Enzo Marmora

A more inclusive Ellis Island—Ellis Island is in the process of being transformed into a more inclusive national Museum of immigration. When the work is completed in a few months, the focus of the Museum's exhibits will be to pay homage not only to the immigrants who entered America from Ellis Island between 1892 and 1924, but also to those immigrants who have come before and after Ellis island was operational as an immigration processing center.

Congratulations for her 100th birthday—Elvira Pagano, the still very lucid widow of Eugenio Pagano, celebrated her 100th birthday April 13. Her son Elio Pagano, a Pennsylvania resident, returned to Gioi to join the rest of the family for the celebration.

Maurizio Cattelan's retrospective—The hugely popular retrospective of the Padua born artist Maurizio Cattelan ended January 22nd. The retrospective of his provocative and mocking creations, that have earned him outrage or admirations but without any doubt international fame, occupied the entire rotunda of Guggenheim Museum in New York. To accommodate the long line of visitors to view the nearly 250 sculptures, the Museum remained open late in the evening.

Proud Descendants—*Francis Ford Coppola*, the famous filmmaker and winemaker, has recently opened another of his hotels in *Bernalda*, the town from where his grandfather Agostino emigrated to America. Located in the Basilicata region of Italy, is called *Palazzo Margherita*. www.palazzomargherita.com

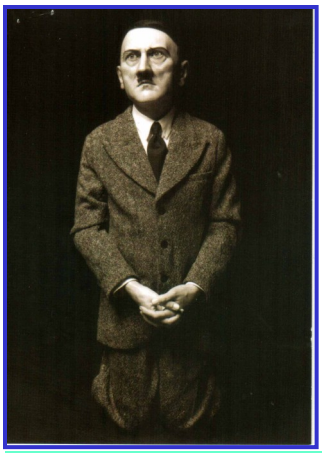
John Viola with roots in Valle di Diano (SA), Has been nominated chief operating officer of the pemier Italo-Americano foundation "NIAF"

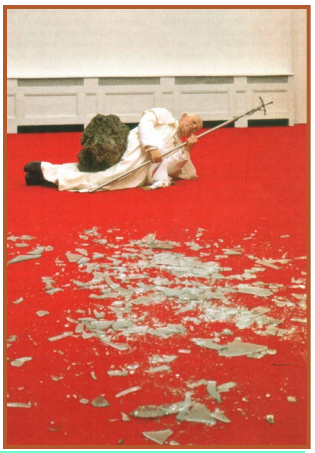
***Joe Petrosino* Square**—The square near Manhattan's little Italy named after the Padula (SA) born Joe Petrosino (1860 – 1909) has reopened after undergoing a total renovation.

Other monuments erected in Manhattan to illustrious Italians that have been recently restored:

- The Columbus Monument in Columbus Circle;
- The Dante Monument in Dante Square;
- The Verdi Monument in Verdi Square;
- The Mazzini Monument in Central Park;
- The Garibaldi Monument in Washington Square Park erected by Italian immigrants in 1888.

Photos: "HIM" (a sculpture representing Hitler on his knees imploring forgiveness) and **"LA NONA ORA"** (a sculpture of pope John Paul II fellen by a meteorite).





Nelle foto: " LUI" (scultura che rappresenta Hitler che inginocchiato chiede perdono);
" LA NONA ORA " (scultura che rappresenta papa Giovanni Paolo II colpito da un meteorite).

NOTIZIE IN BREVE—Enzo Marmora

Un più completo Ellis Island—Ellis Island sta per essere trasformata in un più rappresentativo Museo Nazionale dell'emigrazione. Quando tra pochi mesi , i lavori saranno completati , le mostre nel museo renderanno onore non solo agli immigrati che arrivarono in America tra il 1892 e il 1924 attraverso la sosta a Ellis Island, ma anche a coloro arrivati in America prima e dopo che Ellis Island fosse operativa come centro di smistamento.

Congratulazioni per il 100° compleanno—Elvira Pagano, La lucidissima vedova del compianto Eugenio Pagano, ha celebrato il suo 100° compleanno, il 13 Aprile. Suo figlio Elio Pagano, è rientrato a Gioi dalla Pennsylvania dove risiede, per unirsi agli altri familiari e festeggiare l'evento.

Retrospettiva di Maurizio Cattelan—La popolarissima retrospettiva dell'artista padovano Maurizio Cattelan si è conclusa il 22 Gennaio. Essa, con le sue provocanti e desisorie creazioni, con cui Cattelan ha avuto riconoscimenti e condanne , oltre che fama internazionale, ha occupato l'intera rotonda del Guggenheim Museum in New York. Il museo, per consentire a tutti i visitatori di ammirare le quasi 250 sculture esposte, è restato aperto fino a tarda sera.

Orgogliosi Oriundi—*Francis Ford Coppola,* il famoso regista e produttore di vino, ha recentemente inaugurato l'ultimo dei suoi hotels nel paese da dove suo nonno Agostino è emigrato per gli Stati Uniti. L'hotel, chiamato Palazzo Margherita, è situato in Bernalda, Regione Basilicata. www.palazzomargherita.com

John Viola, con radici in Valle di Diano (SA), e' stato nominato direttore della "NIAF" primaria organizzazione Italo-Americana.

" Piazza Joe Petrosino "—La piazza situata vicino alla " Little Italy " di Manhattan dedicata a Joe Petrosino (1860 – 1909), originario di Padula (SA), è stata da poco riaperta dopo essere stata completamente ristrutturata.

Monumenti eretti in Manhattan ad altri illustri italiani, anchessi recentemente restaurati:

- Il Monumento di Colombo in Columbus Circle;
- Il Monumento di Dante in Piazza Dante;
- Il Monumento di Verdi in Piazza Verdi;
- Il Monumento di Mazzini in Central Park
- Il Monumento di Garibaldi in Washington Square Park eretto dagli immigrati italiani nel 1888.

New York City's Gastronomic Mecca—Since it opened in 2010, the New York City outpost of the Turin-Italy specialty food market chain "Eataly" has been attracting huge crowds. This hugely successful food destination, that also includes several specialized restaurants, coffee bars, and a cooking school, has become a phenomenal shopping experience for food lovers. "Eataly" is located at 200 Fifth Avenue between 23rd Street and 24th Street in Manhattan. www.eataly.com

Don Guglielmo Visits the United States—Monsignor Don Guglielmo Manna, the very esteemed parish priest of Gioi and vicary general of the Dioceses of Vallo della Lucania, arrived in America of June 25th to officiate, as he has done in the past for all of his American relatives, the wedding of one of his late brother Giuseppe's granddaughter. In America, Don Guglielmo also met with Don Pasquale Gargione, parish priest of Ceraso in Cilento and secretary of Vallo della Lucania's bishop.

Don Pasquale was in the United States to join the celebration of his aunt's, Sister Elizabeth, sixtieth year as a nun and to visit his Uncle Frank Gargione (see SOGNA of March 2011 page 5). The 2nd of June Don Pasquale also took part with the Cilentani who have settled in America in solemn mass with procession for the Madonna del Sacro Monte di Novi. Devotion has no borders.

Don Guglielmo, due to an unfortunate fall, had to postpone a scheduled pilgrimage with his brother Silvio to the shrine of our Lady of Guadalupe in Mexico. We are certain our Don Guglielmo is on the road to complete recovery.

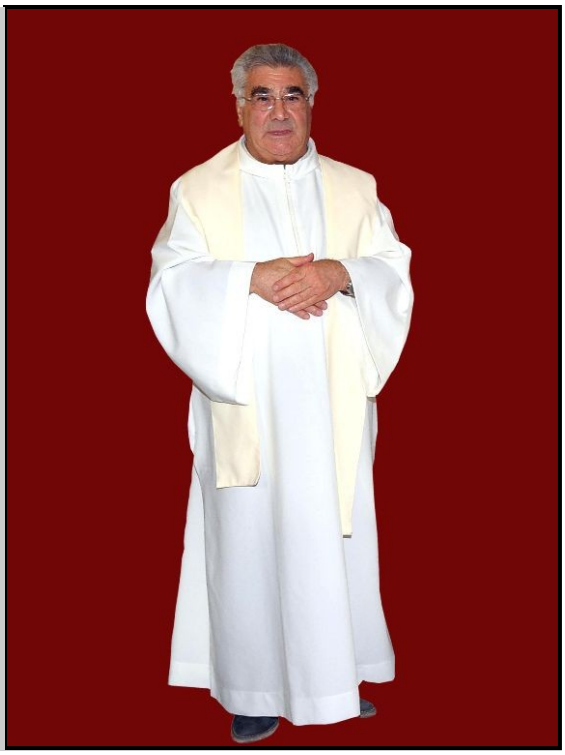
Outstanding Private Art Collections in Rome Open to the Public—The Galleria Doria Pamphilj and the Galleria Colonna are Roma's finest private art collections. These splendid collections, beautifully maintained and located inside patrician palaces still owned and occupied by descendents, are displayed in stunning frescoed and furnished salons that provide an ideal setting for its paintings, tapestries, and sculptures. Many of the private rooms in the palaces, which contain additional masterpieces, can also be visited. The Galleria Doria Pamphilj is open from the hours 10 to 16, except Thursdays. The Museum Entrance is at No. 2 Piazza Del Collegio Romano. There is an excellent coffee shop on the ground floor. I consider Velazquez's portrait of "Pope Innocent X" (see photo) the best portrait in existence. Website: www.doriapamphilj.it
Phone Number: 06 679 7323.
The Galleria Colonna is open on Saturdays from the hours 9 to 13, except August. Other days are by appointment only. Annibale Carracci's painting "Peasant Eating Beans" (see photo) is an example of the naturalism three centuries before Cezanne. Website: www.galleriacolonna.it Phone Number: 06 678 4350.

Jersey City: New York City's Sixth Borough—Jersey City, the first home away from home for Gioiesi arriving in the New World, suffered a painful decline in the late 60's with factories and ware-

Don Guglielmo Visita Gli Stati Uniti—Monsignore Don Guglielmo Manna, stimatissimo parroco di Gioi Cilento e Vicario Generale della Diocesi di Vallo della Lucania, e' arrivato negli Stati Uniti il 25 giugno per officiare, come in passato ha fatto per tutti I suoi altri parenti americani, il matrimonio di una pronipote. In America, Don Guglielmo ha incontrato anche Don Pasquale Gargione, parroco di Ceraso nel Cilento e segretario del vescovo di Vallo della Lucania.

Don Pasquale era venuto negli Stati Uniti per partecipare alla celebrazione del sessantesimo anno da consacrata religiosa di sua zia, Suora Elisabetta, e per visitare suo Zio Frank Gargione (vedi SOGNA del Marzo 2011, pagina 5). Don Pasquale ha anche partecipato con i trapiantati cilentani in America alla solenne messa con processione del 2 giugno per la Madonna del Sacro Monte di Novi. La devozione non conosce confini.

Don Guglielmo, a causa di una sfortunata caduta, ha dovuto rimandare il programmato pellegrinaggio col fratello Silvio al Santuario della Madonna di Guadalupe in Messico. Siamo certi il nostro Don Guglielmo e' avviato verso una completa guarigione.



Don Guglielmo—*Foto di Mario Romano*

Costa Cilentana—1, Costa Amalfitana—0

La "Guida Blu" di Legambiente e Touring Club ha incoronato Pollica nel Cilento con "5 Vele." Massimo titolo come migliore località balneare per una vacanza estiva.

Le "5 Vele" vengono assegnate ogni anno tenendo in considerazione la qualità delle acque, tutela della natura e bellezza del paesaggio. Le altre località marine con "5 Vele" quest'anno sono Posada in Sardegna e Santa Marina di Salina nell'arcipelago delle Eolie.

Eccezionali Collezioni D'Arte A Roma, Private Ma Aperte al Pubblico—La Galleria Doria Pamphilj e La Galleria Colonna sono le migliori collezioni d'arte private di Roma. Queste ricche e ben conver-

houses closing and quality of life deteriorating. Consequently, many residents "expatriated" to the suburbs. Despite their move to the suburbs, like homing pigeons, they came back to Jersey City regularly for a variety of reasons. Happily, in the 90's, the city began to experience an astounding rebirth, benefiting from its proximity to New York City and Wall Street and excellent public transportation. The historic old factories and warehouses have been converted into luxury lofts and condos; whole neighborhood have been rebuilt or restored. The stunning waterfront on the Hudson River has been entirely rebuilt with expensive residential towers, luxury hotels, and ultramodern office towers to house the major financial companies that have relocated to Jersey City. An exclusive golf course has been inaugurated and another is under construction. The completed river front "Liberty State Park", with the New York skyline, Ellis Island and Statue of Liberty in the background, is one of the most visited public parks in America. Impressed by the changes and bored with the suburban lifestyle, many of those who left and their children are "repatriating" to a gentrified city. Who said you can't go home again?

ROMAntic wedding

When after the engagement , comes time to pick a location for the wedding, an ever increasing number of couples chooses to tie the knot in the eternal city. So much so that the municipality of Rome had to set up a special wedding office to handle the ever increasing number of requests. While getting married in Rome is not as easy as in Las Vegas, where you can get married on a passing whim, by planning well in advance, a civil wedding for non residents of Italy or of Rome can be easily organized and can be a memorable experience. Americans should consult their consulate for the documents needed and then , with the permission of the U.S. government , consult Rome's wedding office (see information below).

By fax or in person fill a form with the basic informations needed and then the date and the time of the wedding will be fixed. The bride and groom to be must provide the names of two witnesses and an interpreter who will be present at the wedding ceremony. The weddings are held in two stunning places : the " Sala Rosa" in Campidoglio (Rome 's city hall) with its Michelangelo designed piazza and spectacular city's views and in an equally stunning ex – monastery located on Via Valle delle Camere near the baths of Caracalla. The weddings in Campidoglio are held on Saturday on Sunday only, those held in the ex- monastery , every day of the week. Weekdays weddings are less expensive. The ceremony lasts 20 minutes . May an September offer the most reliable weather in Rome. At the Campidoglio you can obtain permission for two special city government parking spaces a top the Capitoline hill.

WEDDING OFFICE , MUNICIPALITY of ROME

Via Petroselli , 50- Rome Phones : 0667103066 or 0667103782

Enzo Marmora

vate raccolte d'arte sono situate in palazzi patrizi che, nonostante la parziale conversione in musei, restano ancora principalmente dimore abitate dai discendenti delle famiglie. I saloni in stile barocco dei palazzi, splendidamente affrescati ed arredati, offrono uno stupendo ambiente espositivo per i dipinti, arazzi e sculture della collezione. Si possono visitare numerose sale degli appartamenti privati, anch'essi ricchi di opere d'arte.

La Galleria Doria Pamphilj e' aperta dalle 10 alle 16, tranne il giovedi. L'entrata del museo e' al Numero 2 Piazza Del Collegio Romano. Al pian terreno c'e' un ottimo caffe'. Considero il ritratto di Velazquez del Papa Innocenzo X (vedi foto) il migliore ritratto in esistenza.

www.doriapamphilj.it Telefono: 06 679 7323

La Galleria Colonna e' aperta il sabato dalle 9 alle 13 tranne in Agosto. Altri giorni aperto solo su prenotazione. Il dipinto "Mangiatore di Fagioli" di Annibale Carracci 9vedi foto) e' un esempio di pittura naturalistica tre secoli prima di Cezanne.

www.galleriacolonna.it Telefono: 06 678 4350

Nozze ROMAntiche

Quando, dopo il fidanzamento, arriva il tempo di unirsi in matrimonio e di scegliere il luogo dove sposarsi, un sempre crescente numero di coppie sceglie la città eterna. Talmente tante coppie che il municipio di Roma ha dovuto aprire un apposito ufficio matrimoni per far fronte al crescente numero di richieste. Sposarsi a Roma però non è facile come a Las Vegas, dove è possibile sposarsi per un momentaneo capriccio. Per farlo a Roma bisogna programmarlo con mesi di anticipo sia per i cittadini non residenti a Roma che per gli stranieri e diventare quindi una memorabile esperienza. I cittadini americani devono informarsi con il loro consolato sui documenti necessari e poi col permesso del governo americano, consultare l'ufficio "Matrimoni" del comune di Roma (vedi informazione sotto).

Successivamente, tramite fax o in prima persona, occorre compilare il modulo con le generalità degli sposi il nome dei testimoni e dell'interprete presente alla cerimonia per poter quindi fissare la data e l'ora delle nozze. I luoghi preposti a tali celebrazioni sono due location eccezionali : rispettivamente la sala rosa del Campidoglio (il municipio di Roma) , con antistante la piazza progettata da Michelangelo e l'incantevole panorama della città, e l'altrettanto stupendo ex monastero in via Valle delle Camere , vicino alle Terme di Caracalla. E' possibile sposarsi in Campidoglio solo di sabato e domenica, mentre nell'ex monastero tutti i giorni della settimana. Il costo della cerimonia ,che ha una durata di circa 20 minuti, è più alto di sabato e di domenica. Maggio e settembre offrono le migliori condizioni climatiche. Si può ottenere poi, per le nozze in Campidoglio, un permesso speciale per due posti – parcheggio comunale sul Colle Capitolino.

UFFICIO MATRIMONI, MUNICIPIO di ROMA

Via Petroselli, 50 –Roma Tel. 06 67103066 – 06 67103782

Enzo Marmora

Two Exceptional Satellite Branches of American Universities in Florence—Enzo Marmora

Florence has always attracted more American university students, who enroll in study-abroad programs, than any other foreign city. While some American universities have as joint partners Italian universities for their programs, others, including Stanford, Syracuse and Georgetown operate their campuses themselves. Among these stand out for their stunning residences , the branches of Harvard and New York University located in the splendid hills that surround Florence.

Villa "I Tatti"

The villa, located in Via Vincigliata 26 in Settignano, was acquired in 1905 by the American art historian (born il Lithuania) Bernard Berenson (1865–1959) who moved permanently to Florence after graduating from Harvard University. Bernard Berenson, a famous scholar of the Italian Renaissance, helped many American art collectors assemble their fabulous collections between the two world wars. At his death Berenson bequeathed the villa, art collection and library to Harvard University as a center of Italian Renaissance studies. Villa and gardens are shown by appointment Tuesday and Wednesday 3–4; the library is open only to post–doctorate scholars. *Phone: 055 603251*

Villa "La Pietra"

The villa, located in Via Bolognese 120, was acquired at the beginning of the 20th century by Hortense Mitchell, the wealthy American wife of Arthur Acton and was the birthplace of their son, historian sir Harold Acton who at his death in 1994 willed the villa on 57 acres of beautiful gardens, his art collection and its library to New York University and his now used as a campus for undergraduate students.
Visits to the garden are by appointment on Tuesday morning; to the villa and garden on Friday afternoon.

Phone : 055 5007210, Email: villa.lapietra@nyu.edu

Due Straordinarie Facoltà Satellite di Università Americane a Firenze—Enzo Marmora

Firenze, più di qualsiasi altra città straniera, ha da sempre attratto numerosi studenti di Università americane per i corsi di "study" all'estero. Alcune di queste Università americane offrono i loro corsi associandosi con Università italiane, mentre altre, come Stanford, Syracuse e Georgetown preferiscono l'autogestione delle proprie sedi. Stupende sono le sedi delle Facoltà distaccate di Harvard e New York University, collocate sulle splendide colline che circondano Firenze, esse sono:

Villa "I Tatti"

Questa villa, situata in Via Vincigliata 26 a Settignano, venne acquistata nel 1905 dallo storico dell'arte americano (nato in Lituania) Bernard Berenson (1865 – 1959). Questi, dopo la laurea alla Harvard University, si trasferì permanentemente a Firenze. Bernard Berenson, famoso esperto di Rinascimento italiano, fu il consulente di numerosi ricchi collezionisti americani per i loro acquisti d'arte tra le due guerre mondiali. Alla sua morte , nel 1959, Berenson donò la sua villa con biblioteca e collezione d'arte annessa alla Harvard University, con destinazione di centro studi del Rinascimento italiano. La villa e i giardini sono aperti al pubblico su prenotazione il Martedì e il Mercoledì dalle ore 15.00 alle 16.00. la biblioteca è aperta solo agli studiosi con dottorato di ricerca . *Tel. 055 603251*

Villa "La Pietra"

La villa, situata in Via Bolognese 120, venne acquistata all'inizio del XX sec. Da Hortense Mitchell, la ricca moglie americana di Arthur Acton. In questa villa nacque il loro figlio, che poi divenne il famoso storico, Sir Harold Acton (1904 – 1994). Sir Hacton alla sua morte nel 1994 donò la villa, circondata da 57 acri di giardino, con annessa collezione d'arte e biblioteca, alla New York University con destinazione di campus universitario. Si possono prenotare le visite ai giardini della villa il Martedì mattino mentre la villa e il giardino di Venerdì pomeriggio.

Tel . 055 5007210, Email: villa.lapietra@nyu.edu

The Emigrant who saved FIAT and CHRYSLER—Enzo Marmora

Sergio Marchionne was born June 12, 1952 in Chieti, Abruzzo, to Concezio Marchionne and Maria Zuccon. His mother was from the Istrian town of Carnizza (now part of Croatia and called Krnica) who met her husband while he was stationed in Carnizza as a *carabiniere*. Sergio Marchionne in 1966 emigrated, at the age of 14, with his parents and older sister Luciana to Toronto, Canada, in search of a better future. His sister, already a tenured professor at the University of Toronto at the age of 28, died of cancer at the age of 32. After obtaining degrees in philosophy, law and business, Sergio Marchionne initiated his brilliant corporate career working for multinationals in Canada and Switzerland, where he quickly distinguished himself as an extraordinary corporate strategist and for his ability to resolve complex business operations. Those were the exact qualities the Agnelli family was looking for when they hired him in 2004 to turn around money losing FIAT. From the very beginning, without the timidity of his predecessors, Mr. Marchionne made clear to the unions that in order to survive and be competitive in today's global auto industry, workers most abandon the rigid old work rules and be more productive. The FIAT turn round that followed, fruit of his obsession for quality and efficiency, produced the resources needed that together with the billions in loans Marchionne was able to secure from the United States and the Canadian governments, made possible for FIAT to take control of CHRYSLER. In one of the most remarkable stories of the recent financial crisis Marchionne was able to accomplish what almost everyone said was impossible making profitable a company where both DAIMLER – BENZ and CERBERUS, its previous owners failed. In 2011 Marchionne repaid all the United States and Canadian government rescue loans and smoothly integrated the managements of FIAT and CHRYSLER into a single workable transatlantic company.

IN 1978 IT TOOK LEE IACOCCA, THE SON OF EMIGRANTS FROM ABRUZZI, TO REVIVE CHRYSLER. THIS TIME IT TOOK SERGIO MARCHIONNE, ANOTHER EMIGRANT FROM ABRUZZI, TO SAVE FROM COLLAPSE AN AMERICAN ICON GIVEN FOR DEATH BY THE PRESS AND WALL STREET.

L'Emigrante che ha salvato FIAT e CHRYSLER—Enzo Marmora

Sergio Marchionne è nato a Chieti, Abruzzo, il 12 giugno 1952 da Concezio Marchionne e Maria Zuccon. La madre, originaria di Carnizza, Istria, (adesso chiamata Krnica e appartenente alla Croazia) conobbe il marito mentre questi faceva il carabiniere a Carnizza. Sergio Marchionne, nel 1966, all'età di 14 anni, è emigrato insieme ai genitori e la sorella maggiore Luciana a Toronto in cerca di un futuro migliore. La sorella Luciana, che a 28 anni già ricopriva il ruolo di professoressa presso l'università di Toronto, è morta con un tumore all'età di 32 anni. Dopo il conseguimento delle lauree in filosofia, legge ed economia, Marchionne ha iniziato la sua straordinaria carriera aziendale con multinazionali canadesi e svizzere, rivelandosi presto come abilissimo amministratore e geniale stratega di complesse operazioni commerciali. Queste erano le qualità che la famiglia Agnelli cercava quando ha affidato le sorti della FIAT a Marchionne nel 2004 per salvare una FIAT oramai sull'orlo dell'abisso. Sin dall'inizio, senza la cautela dei suoi predecessori e con fermezza, Marchionne ha fatto sapere ai dipendenti e ai sindacati che nell'attuale panorama dell'industria automobilistica mondiale si sarebbe salvato soltanto chi avrebbe innovato ed aumentato la produttività abbandonando l'eccessiva militanza sindacale. La conseguente prosperità, fruto della sua ossessione per qualità ed efficienza, ha prodotto le risorse necessarie che, unite ai fondi ottenuti in prestito dai governi statunitense e canadese, ha reso possibile per la FIAT assumere il controllo della CHRYSLER. In questo modo, nella maggiore crisi finanziaria del secolo, Marchionne è riuscito a rendere redditizia la CHRYSLER la dove avevano fallito sia DAIMLER - BENZ che CERBERUS, i precedenti proprietari. Nel 2011 Marchionne, dopo aver saldato i debiti col governo canadese e americano, ha dato luogo alla fusione, in un'unica ed efficiente amministrazione finanziaria, della FIAT con la CHRYSLER.

NEL 1978 CI VOLLE LEE IACOCCA, FIGLIO DI EMIGRATI ABRUZZESI , PER RESUSCITARE LA CHRYSLER. OGGI SERGIO MARCHIONNE, UN ALTRO EMIGRATO ABRUZZESE , HA MESSO IN SALVO UN'ICONA AMERICANA QUAL È LA CHRYSLER, DATA PER MORTA SIA DALLA STAMPA CHE DA WALL STREET.

Raggiungevano il Santuario a Piedi, Stravolti dalla Stanchezza ma con i Cuori pieni di Gioia, per Incontrare e Ringraziare la Madonna.—Enzo Marmora

Il Santuario "Maria SS.MA del Sacro monte", situato sulla vetta del monte Gelbison, a 1705 metri di altitudine, venne fondato nel X sec. da monaci Basiliani arrivati dall'entroterra del golfo di Policastro. Il santuario era un tempo meta di pellegrini, che lo raggiungevano a piedi in cerca di conforto e di grazia, provenienti dai paesi del Cilento, della Lucania e della Calabria. I pellegrinaggi più numerosi erano costituiti da fedeli di ogni età e da giovani donne recanti Cente sul capo, vi erano poi zampognari e ciaramellari e al seguito asini carichi di cibo e vettovaglie per ogni necessità. Durante il lungo ed arduo cammino i pellegrini, guidati da capo carovana esperti del tragitto, alternavano canti e preghiere. Le Cente (vedi foto), che venivano portate in equilibrio sulla testa da abili donne, erano dei canestri di vimini contenenti mazzi di candele di cera variopinta e rivestite all'esterno con della stoffa abilmente ricamata e con dei fiocchi addobbati da fiori. La candela centrale, più alta, faceva da sostegno ad una immagine della Madonna del Sacro monte o del Santo patrono del paese di provenienza. Le Cente provenienti dalle zone costiere erano a forma di barca, quelle delle zone interne erano a forma di torre.

Don Carmine Troccoli, ordinato sacerdote nel 1962, fu nominato nell'anno successivo (1963) aiuto dell'allora rettore del Santuario Mons. Alessandro Salati dal vescovo della diocesi di Vallo della Lucania Biagio D'Agostino. Mons. Alessandro Salati era succeduto a sua volta all'allora rettore del santuario, il leggendario Don Luca Petraglia che ne fu il custode dal 1907 alla sua morte avvenuta nel 1947. A Don Luca, considerato da tutti santo, si deve la trasformazione del Monte Sacro da chiesetta di montagna a santuario oltre che la costruzione del 1° nucleo funzionale dell'ospedale San Luca di Vallo.

Don Luca Petraglia visse praticamente tutti quegli anni sul monte in quanto rimaneva lì anche d'inverno. Quando nel 1967 Don Alessandro Salati rinunciò l'incarico per motivi di salute, Don Carmine Troccoli fu nominato rettore dal vescovo. Don Carmine Troccoli si è rivelato da subito "l'uomo giusto al posto giusto". Avendo trovato il Santuario in condizioni disastrose e grande trascuratezza dovute probabilmente anche alle difficili condizioni climatiche e logistiche del luogo, e ritenendo che la casa della Madonna non potesse versare in quelle pietose condizioni, si mise subito al lavoro per il recupero e la rinascita del Santuario. Tale immenso lavoro durerà circa 30 anni col pieno sostegno dei tre vescovi che nel frattempo si sono succeduti alla guida della diocesi di Vallo della Lucania, rispettivamente Mons. Biagio D'Agostino, Mons. Giuseppe Casale e Mons. Giuseppe Rocco Favale. Don Carmine, nel sollecitare l'aiuto dei fedeli, amava ripetere "ricorda che il mare è formato da tante gocce... corriamo ai ripari prima che sia troppo tardi". I fedeli, attratti da tanta autenticità, entusiasmo e capacità del nuovo rettore, aprivano i loro cuori ed i loro… portafogli. Il primo e fondamentale passo per il recupero del Santuario venne fatto nel 1967 con l'arrivo in vetta dell'acqua , captata a 250 metri al di sotto della cima. Questo permise la costruzione di bagni pubblici per i pellegrini, dopo secoli di "naturale servizio a cielo aperto". Don Carmine, contro l'opprimente burocrazia italiana e l'assurda opposizione del WWF, con santa pazienza nei successivi 30 anni è riuscito a portare a termine l'ampliamento e la ristrutturazione dell'intero Santuario dotandolo di solide e armoniose infrastrutture, dotate di tutti i "comforts" che i tempi attuali richiedono. Dopo secoli in cui il Santuario era raggiungibile solo a piedi attraverso antiche mulattiere, venne finalmente completata la strada (lavori iniziati nel 1953) che consente a tutti di raggiungere il Santuario in auto ed ai rettori del Santuario di non essere mai più segregati sul monte per mesi.

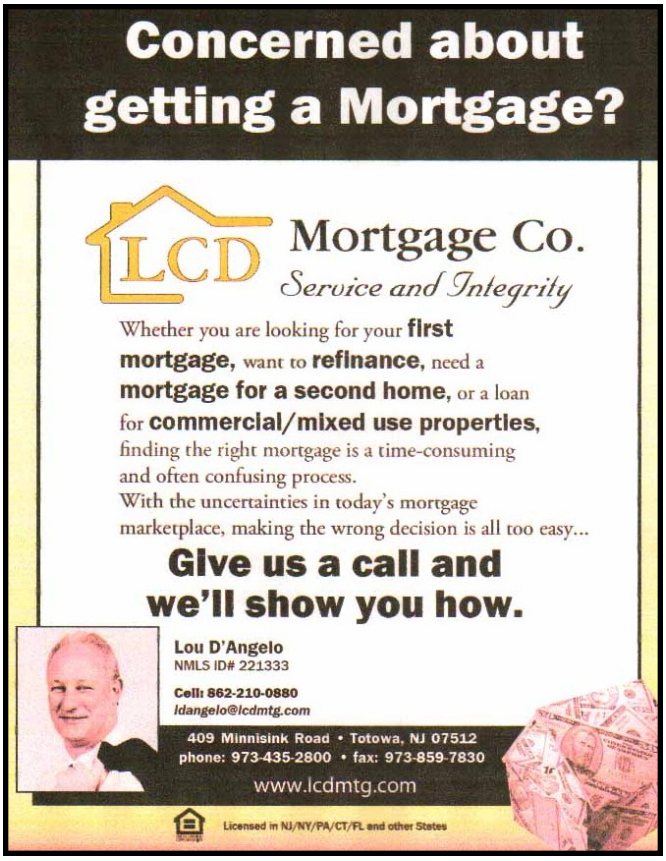
Dal punto di vista artistico, nel santuario spiccano le pregevoli e numerose vetrate dell'artista Franco Rizzo. L'instancabile Don Carmine, che il 18 febbraio ha festeggiato il suo 75° compleanno, in agosto celebrerà i suoi 50 anni di sacerdozio.

A QUESTO PUNTO NON MI RESTA CHE DIRE GRAZIE A DON CARMINE PER I 50 ANNI DI SACERDOZIO E PER AVERCI RESTITUITO QUELLO CHE, COME ELOQUENTEMENTE DESCRIVE ANGELO PAOLINO NEL SUO LIBRO SU SELLA DELL'ORCO "ANCORA RAPPRESENTA IL SIMBOLO CRISTIANO CUI LA GENTE DI QUESTO TERRITORIO IMPERVIO RIVOLGE LO SGUARDO E LE INVOCAZIONI PER OTTENERE AIUTO E PROTEZIONE NEI MOMENTI DOLOROSI DELLA VITA".

Il Santuario resta aperto dall'ultima settimana di Maggio alla seconda settimana di Ottobre.

These two gorgeous twin gilrs may not look it, but they are 25% Gioiese. The two year-old Portia e Fionna are Rosalba Fortunato (Rose Robin) grand-daughters. Rose came to the US in 1954.

Queste due bellissime gemelline, non lo sembrano, ma sono il 25% Gioiese. Portia e Fionna, di due anni, sono le nipotine di Rosalba Fortunato (Rose Robin), emigrata da Gioi nel 1954.



SOGNA Quarterly

335 Cajon Terrace, Laguna Beach, CA 92651 *USA*

Inside this issue: In Questo Numero:

Feast Madonna del Sacro Monte/Festa Madonna del Sacro Monte—*Severino D'Angelo*	1,2
Giornata Cilentana in New Jersey—*Tommaso Cobellis*	1,3
Cilento's Day in New Jersey—*Tommaso Cobellis*	1,4
Wall Street Mascot/Mascotte di Wall Street—*Enzo Marmora*	5
News Briefing/Notizie in Breve—*Enzo Marmora*	6,7,8
American Universities in Florence/Universita Americane a Firenze—*Enzo Marmora*	9
Emigrant who Saved Fiat and Chrylser/L'Emigrante che ha salvato la Fiat e la Chrysler—*Enzo Marmora*	10
Raggiungevano il Santuario a Piedi....—*Enzo Marmora*	11

First Class Mail